



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale educativo per l'anno scolastico 2023/24

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 39, come modificato dall’articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall’articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- VISTO il decreto-legge 3 luglio 2001, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, recante “*Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2001/2002*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e dal decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205;
- VISTO il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “*Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università*”;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 605, lettera c);
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria*” e, in particolare, l’articolo 64;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell’ordinamento militare*” e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014;
- VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, recante “*Semestre Europeo. Prime disposizioni urgenti per l’economia*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all’articolo 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione n. 204 del 2 agosto 2022;



Al Ministro dell'istruzione e del merito

VISTO	il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Istruzione e ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;
CONSIDERATO	che per l'anno scolastico 2023/2024 il numero delle cessazioni per il personale educativo è risultato pari a n. 58 unità e che il numero delle posizioni in esubero risultanti al termine delle operazioni di mobilità del personale educativo per l'anno scolastico 2023/24 è pari a 6 unità;
VISTA	la richiesta di autorizzazione ad assumere 52 unità di personale educativo, trasmessa al Ministro per la Pubblica Amministrazione e al Ministro dell'Economia e delle Finanze, con nota dell'Ufficio di Gabinetto prot. n. 82648 del 7 giugno 2023;
PRESO ATTO	che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 26461 del 23 giugno 2023, ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine per n. 52 unità di personale educativo;
CONSIDERATA	l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato del personale educativo in tempi congrui, per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2023/2024;
VISTA	la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023, concernente l'autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno scolastico 2023/2024, ad assumere a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, tra gli altri, un numero pari a n. 52 unità di personale educativo;
RITENUTO	opportuno procedere alle assunzioni di personale educativo nelle more dell'adozione del decreto del Presidente della Repubblica di autorizzazione alle nomine, stante l'urgenza di assicurare un tempestivo e regolare avvio dell'anno scolastico 2023/2024;
TENUTO CONTO	dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale educativo dei convitti ed educandati statali per l'anno scolastico 2023/24;
INFORMATE	le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1 (Contingente)

1. Il contingente autorizzato per le assunzioni a tempo indeterminato di personale educativo, da effettuarsi per l'anno scolastico 2023/24, è pari a n. 52 posti ripartito secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Qualora le assunzioni previste a livello provinciale non possano essere completate per mancanza di aspiranti, il dirigente responsabile dell'Ufficio scolastico regionale provvede alla redistribuzione dei contingenti tra le province.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Articolo 2

(Assunzioni a tempo indeterminato di personale educativo)

1. Il contingente di assunzioni di cui all'articolo 1 per il personale educativo è definito in coerenza al reale fabbisogno di personale.
2. Nelle assunzioni si tiene conto delle quote di riserva, di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, e agli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Articolo 3

(Assegnazione sede)

1. Al personale di cui all'articolo 2 è assegnata una sede provvisoria per l'anno scolastico 2023/2024 al fine di consentire l'attribuzione della sede definitiva tramite la partecipazione alle operazioni di mobilità relative all'anno scolastico 2024/2025.
2. Gli esiti dell'individuazione sono comunicati a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale ai docenti e alle scuole interessate; degli esiti dell'individuazione viene altresì data pubblicazione da parte degli Uffici all'albo *on line*, indicando per ciascun aspirante la sede assegnata, nel rispetto dei principi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il presente decreto sarà inviato, per il visto e la registrazione, alla Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CONTINGENTE ASSUNZIONALE PERSONALE
EDUCATIVO**

Regione	Provincia	Sigla	Posti Organico di diritto PED a.s. 2023/24	Disponibilità	Contingente assunzionale
Abruzzo	L' Aquila	AQ	16	2	0
Abruzzo	Chieti	CH	60	8	1
Abruzzo	Pescara	PE	19	1	0
Abruzzo	Teramo	TE	25	6	1
Basilicata	Matera	MT	7	0	0
Basilicata	Potenza	PZ	29	1	0
Calabria	Cosenza	CS	65	6	1
Calabria	Catanzaro	CZ	57	2	0
Calabria	Reggio Calabria	RC	40	0	0
Calabria	Vibo Valentia	VV	17	1	0
Campania	Avellino	AV	36	3	0
Campania	Benevento	BN	10	0	0
Campania	Caserta	CE	32	1	0
Campania	Napoli	NA	59	3	0
Campania	Salerno	SA	16	3	0
Emilia Romagna	Forli'	FO	17	4	0
Emilia Romagna	Parma	PR	58	15	2
Emilia Romagna	Reggio Emilia	RE	15	5	1
Friuli	Udine	UD	118	27	4
Lazio	Frosinone	FR	36	3	0
Lazio	Latina	LT	25	1	0
Lazio	Rieti	RI	29	3	0
Lazio	Roma	RM	129	9	1
Liguria	Genova	GE	28	14	2
Liguria	Imperia	IM	8	4	0
Lombardia	Bergamo	BG	38	11	1
Lombardia	Brescia	BS	10	1	0
Lombardia	Cremona	CR	6	4	0
Lombardia	Lodi	LO	15	9	1
Lombardia	Milano	MI	60	15	2
Lombardia	Pavia	PV	9	5	1
Lombardia	Sondrio	SO	24	5	1
Marche	Ancona	AN	11	2	0
Marche	Ascoli Piceno	AP	30	4	0
Marche	Macerata	MC	41	14	2
Marche	Pesaro	PS	15	4	0
Molise	Campobasso	CB	49	14	2
Piemonte	Alessandria	AL	19	13	1
Piemonte	Novara	NO	34	24	4
Piemonte	Torino	TO	85	20	2
Piemonte	Verbano Cusio Ossola	VB	13	8	1
Piemonte	Vercelli	VC	0	0	0
Puglia	Bari	BA	49	2	0
Puglia	Foggia	FG	37	8	1
Puglia	Lecce	LE	0	0	0
Puglia	Taranto	TA	6	1	0
Sardegna	Cagliari	CA	71	6	1
Sardegna	Nuoro	NU	11	8	1
Sardegna	Oristano	OR	21	3	0
Sardegna	Sassari	SS	74	21	2
Sicilia	Agrigento	AG	5	0	0

Sicilia	Caltanissetta	CL	4	0	0
Sicilia	Catania	CT	32	2	0
Sicilia	Messina	ME	4	0	0
Sicilia	Palermo	PA	81	3	0
Sicilia	Ragusa	RG	5	0	0
Sicilia	Trapani	TP	16	3	0
Toscana	Arezzo	AR	71	13	1
Toscana	Firenze	FI	26	1	0
Toscana	Grosseto	GR	6	4	0
Toscana	Massa	MS	12	0	0
Toscana	Prato	PO	35	4	0
Toscana	Pistoia	PT	0	0	0
Umbria	Perugia	PG	65	20	2
Veneto	Belluno	BL	43	20	2
Veneto	Padova	PD	61	31	4
Veneto	Rovigo	RO	5	1	0
Veneto	Treviso	TV	9	2	0
Veneto	Venezia	VE	53	18	2
Veneto	Vicenza	VI	9	7	1
Veneto	Verona	VR	74	26	4
TOTALE NAZIONALE			2295	479	52

Il Ministro dell'istruzione e del merito
Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO